

# VEDERE A WHAT'S ON



IL GIORNALE DELL'ARTE  
UMBERTO ALLEMANDI & C. N. 2, MAGGIO-LUGLIO 2015

# MILANO LOMBARDIA EXPO



Una scultura di  
Maria Cristina Carlini  
per Expo 2015  
Fiera Milano Rho

**TUTTA L'ARTE DA VEDERE DA MAGGIO A LUGLIO**

## La nuova città che sale di Maria Cristina Carlini

Maria Cristina Carlini è presente in due luoghi della città con due opere monumentali. Per Expo, nella Fiera Milano Rho, ha realizzato «La nuova città che sale», installazione site specific alta dieci metri in acciaio corten e legno di recupero, collocata in permanenza sullo specchio d'acqua antistante l'ingresso sud. Il titolo della grande scultura rimanda al dipinto «La città che sale» del futurista Umberto Boccioni e interpreta, con un linguaggio originale e strettamente contemporaneo, l'impulso alla ricerca di un nuovo equilibrio tra uomo, natura e tecnologia che riunisca tutti i popoli del pianeta nel nome di un comune progresso in armonia con l'ambiente. Nella presentazione dell'opera Philippe Daverio sottolinea che «Maria Cristina Carlini parla la lingua della tribù perché si esprime con un linguaggio che l'accomuna ad altri artisti, scultori e architetti, e segue percorsi linguistici di coloro che utilizzano toni monocromatici e materiali naturali». «La nuova città che sale» dialoga con la scultura «Vento» (nella foto), in legno di recupero e acciaio corten, collocata in permanenza nel Parco dell'Arte all'Idroscalo all'ingresso Punta dell'Est, su proposta del critico Martina Corgnati. Le sculture di Maria Cristina Carlini sono presenti in permanenza nelle metropoli di tre continenti: Europa, America e Asia. Durante Expo l'artista apre al pubblico il suo studio.



Maria Cristina Carlini is present in two venues in the city with two monumental works. For Expo, at Fiera Milano Rho, she has created "New city rises", a site-specific installation ten metres high of Corten steel and recycled wood, placed permanently on the pool of water in front of the south entrance. The title of the large sculpture refers to the painting by the Futurist Umberto Boccioni called "The City Rises"; adopting an original and strictly contemporary language, it interprets the impulse towards the striving for a new balance between man, nature and technology, bringing together all the peoples of the planet in the name of a common progress in harmony with the environment. At the presentation of the work, Philippe Daverio stressed that "Maria Cristina Carlini speaks the language of the tribe because she expresses herself in a language that is common to other artists, sculptors and architects, and follows linguistic paths of those who use monochromatic tones and natural materials". "New City Rises" interacts with the "wind" sculpture (pictured), made of recycled wood and Corten steel, placed permanently in the art park at the idroscalo at the Punta dell'Est entrance, on the proposal of critic Martina Corgnati. Maria Cristina Carlini's sculptures are permanently on display in the cities of three continents: Europe, America and Asia. During Expo, the artist will be opening her studio to the public.

La nuova città che sale  
(Fiera Milano Rho - Porta Sud  
Expo Milano 2015, durante le  
manifestazioni fieristiche ore 10-17,  
[www.mariacristinacarlini.com](http://www.mariacristinacarlini.com)),  
in permanenza